



Bozen/Bolzano, 02/04/2020

Sehr geehrte Kollegen,

als Präsident der Zahnärztekommision der Ärztekammer ist es meine Pflicht, Euch in diesem Moment voller Unsicherheiten über den Zeitpunkt der Wiederaufnahme unserer Tätigkeit zu unterstützen und mit Euch die Informationen und Empfehlungen der CAO zu teilen. In diesem Sinne möchte ich in diesem dritten Brief auch alle Fragen von Kollegen beantworten, die mir geschrieben haben und die aktuelle Situation analysieren.

Die Einstellung der privaten zahnärztlichen Tätigkeit mit Ausnahme der Notfallversorgung muss bis einschließlich den 13. April 2020 fortgesetzt werden, da wir die Anweisungen des Ministeriums befolgen müssen, damit die bisherigen Anstrengungen nicht vergebens waren.

Ich möchte auch unterstreichen, dass es sich nicht lohnt, seine Gesundheit (und wenn man Pech hat, sogar das Leben) wegen einer zahnärztlichen Behandlung zu riskieren. Die Art und Geschwindigkeit der Verbreitung des Virus COVID-19 erfordern in diesem Moment sehr komplexe präventive Maßnahmen, die innerhalb einer Zahnarztpraxis schwer umzusetzen sind.

Angesichts des Mangels an adäquater Schutzausrüstung, die zur Zeit spärlich und schwer aufzutreiben ist, möchte ich Euch zusätzlich zu meinen vorherigen E-Mails folgende Empfehlungen geben:

- Es sind vorsorglich immer alle Vorsichtsmaßnahmen zu treffen, da jede Person als möglicherweise infiziert eingestuft werden muss;
- in diesem schwierigen Moment ist es unerlässlich, jegliche Behandlung mit maximaler Vorsicht durchzuführen;
- verschiedene Lieferanten zu kontaktieren, um die Verfügbarkeit von adäquater Schutzausrüstung zu kontrollieren;
- wenn keine Schutzausrüstung verfügbar ist, kann man Dringlichkeiten in die zahnärztliche Notfallaufnahme der öffentlichen Krankenhäuser von Bozen, Meran, Brixen und Sterzing schicken, die den Dienst am Vormittag innerhalb der gegebenen Uhrzeiten garantieren.

Schutzmasken

Als CAO versuchen wir auf verschiedenen Wegen unser Berufsbild in dieser Notlage zu unterstützen:

1. Die FNOMCeO hat den Ärzten und Zahnärzten in ganz Italien FFP2 Masken besorgt, die nächste Woche geliefert werden sollten.
2. Ich persönlich habe schon vor 10 Tagen auch dem Gesundheitsassessor geschrieben, um eine gewisse Anzahl von FFP2/3 Masken für die privaten Zahnärzte zu erhalten, damit

wenigstens die Notfälle unter den besagten Schutzmaßnahmen durchgeführt werden können. Wir als CAO erwarten immer noch eine Antwort, die in Kürze eintreffen müsste.

3. Wir sind zudem dabei, Firmen zu kontaktieren, die uns möglich bald normgerechte Filtermasken liefern können und mit der Möglichkeit eines direkten oder indirekten (Einkaufsgruppen) Einkaufes.

Ich möchte aber auch darauf hinweisen, dass für die maximale Sicherheit ausser den geeigneten Schutzmasken FFP2/3 auch noch „geschlossene“ Schutzbrillen bzw. besser Schutzschild oder Helm, undurchlässiger OP Kittel oder Anzug und Handschuhe benötigt werden - sei es für den Operateur als für die HelferIn. Daneben müsste auch an einen Schutz für die Patienten gedacht werden.

Die Wiederaufnahme der zahnärztlichen Tätigkeit wird sicher langsam und schrittweise erfolgen. Die nationale Zahnärztekommision ist dabei, eine Arbeitsgruppe aufzustellen, die Protokolle zur Wiedereröffnung der Zahnarztpraxen erarbeitet. Ihr werdet alle Informationen dazu, sobald verfügbar, erhalten.

Zum Thema der immunologischen Tests: Es ist sicher nicht ausreichend, das Personal einer Praxis einmal zu testen. Man müsste kontinuierlich nicht nur alle Patienten, sondern auch alle Mitarbeiter testen, aufgrund der Rotation der Patienten deren Lebensstil wir nicht einschätzen können und demnach immer ein Ansteckungsrisiko bestehen bleibt. Bis nicht sichere und schnelle Antikörpertests verfügbar sind (bisher besteht noch das Problem von falsch Negativen bzw falsch Positiven), die derzeit entwickelt und getestet werden, ist der sichere Nasen-Rachen Abstrich in privaten Strukturen keine durchführbare Maßnahme, da zu zeitaufwendig, unpraktisch und obendrein nicht ausreichend verfügbar.

Abschließend empfehle ich Euch auf der Webseite der ENPAM über den vorgesehenen COVID-19 Bonus zu informieren, allerdings muss dieser Beitrag noch von den zuständigen Ministerien autorisiert werden.

Mit freundlichen Grüßen

Cari colleghi,

come Presidente della Commissione Albo Odontoiatri ritengo fondamentale in questo momento di grande incertezza per la ripresa della nostra professione, supportarvi il più possibile e condividere con voi informazioni ed indicazioni di cui dispone la CAO. In questo senso vorrei con questa terza lettera rispondere nel modo più chiaro possibile alle varie domande che i colleghi mi hanno posto facendo il punto della situazione.

La chiusura degli studi dentistici privati, salvo che per la gestione delle urgenze, dovrà essere prorogata fino al 13 aprile 2020 compreso, dato che non dobbiamo rischiare di compromettere tutti gli sforzi fatti finora ma continuare a seguire le disposizioni ministeriali.

Vi ricordo soprattutto che non vale la pena rischiare la salute (o se si è sfortunati la vita) per curare un mal di denti. Le caratteristiche di trasmissione di COVID-19 e la sua velocità di propagazione impongono in questo momento precauzioni estremamente complesse e di difficile attuazione all'interno dello studio odontoiatrico.

In assenza degli adeguati dispositivi di protezione che al momento sono carenti e molto difficili da reperire, i consigli che mi sento di darvi oltre a quanto detto nelle circolari precedenti sono:

-adottate rigorosamente il principio di precauzione secondo cui ogni persona è da considerare potenzialmente infetta;

-in questo grave momento è indispensabile valutare ogni manovra terapeutica con la massima attenzione;

-contattare vari fornitori per monitorare la situazione della disponibilità di DPI idonei;

-in mancanza di DPI adeguati, considerate che potete comunque inviare il paziente al Pronto Soccorso Odontoiatrico nelle strutture ospedaliere pubbliche di Bolzano, Merano, Bressanone e Vipiteno che garantiscono una fascia oraria al mattino.

Mascherine facciali

Come CAO stiamo battendo più piste per sostenere la nostra professione in questo momento di emergenza:

1.La FNOMCeO ha procurato mascherine FFP2 per medici e odontoiatri di tutta Italia che dovrebbero arrivare la prossima settimana.

2.Personalmente ho scritto già 10gg fa anche all'Assessore alla Sanità per richiedere un certo numero di mascherine FFP2/3 per i medici odontoiatri libero professionisti in modo che in questo momento possano essere garantite almeno le urgenze non differibili con un certo grado di protezione. Come CAO siamo in attesa di una risposta che dovrebbe arrivare a breve.

3.Allo stesso tempo stiamo cercando ditte che siano in grado di fornire mascherine a norma in tempi brevi, acquistandole in modo diretto o indiretto (gruppi d'acquisto).

Voglio comunque ribadire che per lavorare in assoluta sicurezza servono oltre alla mascherina FFP2/3 anche occhiali "chiusi" ma meglio visiera o casco protettivo, camice chirurgico impermeabile o tute e guanti. Questo per operatore ed assistente. Considerate eventualmente una protezione anche per il paziente.

La ripresa lavorativa sarà certamente lenta e graduale. La CAO nazionale sta organizzando un gruppo di lavoro per stabilire dei protocolli di riapertura per gli studi odontoiatrici. Avrete tutte le informazioni non appena disponibili.

Capitolo test immunologici: non sarebbe sicuramente sufficiente eseguire dei test sul personale di studio, ma dovrebbe essere fatto anche a tappeto su tutti i pazienti o continuamente a tutto il personale della struttura sanitaria visto che i pazienti ruotano e non si è certi dei loro stili di vita e quindi rimarrebbe il rischio di un contagio. Fintantoché non ci saranno dei test anticorpali rapidi e sicuri (vi è il rischio di falsi positivi o falsi negativi) e che sono già allo studio, ad oggi l'esecuzione dei tamponi oro-faringei, sebbene siano i più affidabili, non è una strada percorribile per le strutture private essendo una procedura troppo indaginosa per tempi, modalità di gestione e reperibilità attuale.

Concludo esortandovi ad andare sul sito dell'ENPAM per vedere i bonus COVID-19 previsti dall'ente ma non ancora approvati dai ministeri vigilanti.

Cordiali saluti

Der Präsident der Zahnärztekommision - Il Presidente CAO Bolzano

Dr. Christian Greco